

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIETI-VITERBO**

VERBALE N. 2 DEL 17/12/2025

In data 17/12/2025 alle ore 10.30, presso la sede legale della Camera di Commercio I.A.A. Rieti-Viterbo, via F.lli Rosselli n. 4, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Giulio SANTOPRETE	Membro effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente
Dott. Arrigo MORACA	Membro effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Presente
Dott.ssa Cristina CAPATANO	Membro in rappresentanza del Ministero dell' Economia e delle Finanze	Presente

per procedere all'esame della proposta di Preventivo economico 2026 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 79 del 9/12/2025.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio con nota n. 27022 del 10/12/2025 per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito nell'esame dell'elaborato contabile dal Dirigente dell'Area Promozione e Servizi Amministrativi, Dott.ssa Federica Ghitarrari, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Presidente, accertata la validità della riunione, dà inizio ai lavori. Il Collegio passa quindi all'esame del predetto documento e dopo aver acquisito ogni notizia utile e aver eseguito le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Presidente delega la D.ssa Ghitarrari ad inoltrare, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, copia del presente verbale al rappresentante legale dell'ente in adempimento di quanto previsto dall'art. 32 del DPR 254/2005.

Il Collegio rammenta, inoltre, che la delibera di approvazione del bilancio dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al MEF.

La riunione termina alle ore 12.45, previa stesura del presente verbale.

Camera di Commercio IAA di Rieti Viterbo

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il bilancio di previsione anno 2026 approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 79 del 9/12/2025 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, e dell'art. 3 del DM 27.03.2013.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013 e definito su base triennale;
- Il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto in base allo schema dell'allegato A) del DPR medesimo;
- Il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) del DM 27.03.2013;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DM 27.03.2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 (PIRA);
- La relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il preventivo oggetto della presente relazione è redatto in conformità agli articoli 6 e 7 del DPR 02/11/2005, n. 254, regolamento che disciplina la contabilità delle Camere di Commercio, nonché in base ai dettami del Decreto del MEF 27.03.2013, che prevedono un modello di programmazione e rendicontazione di natura economico-finanziaria. La prospettiva finanziaria è considerata, ma non costituisce la base autorizzatoria primaria del bilancio, che si fonda invece sul principio della competenza economica.

Tale peculiarità caratterizza la struttura del documento contabile e dei criteri utilizzati per la valutazione complessiva del preventivo economico.

Il documento evidenzia le voci di oneri e proventi distinte tra la gestione corrente, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria, nonché il piano degli investimenti.

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Rieti – Viterbo per l'anno 2026 presenta le seguenti voci di proventi e oneri:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2025	Variazioni +/-	PREVENTIVO ANNO 2026	Differenza %
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	5.549.800,00	-149.800,00	5.400.000,00	-2,70
2 Diritti di Segreteria	1.588.300,00	-4.600,00	1.583.700,00	-0,29
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.082.200,00	-555.620,00	526.580,00	-51,34
4 Proventi da gestione di beni e servizi	121.710,00	22.390,00	144.100,00	18,40
5 Variazione delle rimanenze	-32.400,00	32.400,00	0	-100,00
Totale Proventi Correnti A	8.309.610,00	-655.230,00	7.654.380,00	-7,89
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-2.837.741,00	-201.188,17	-3.038.929,17	7,09
7 Funzionamento	-2.132.016,00	-72.083,31	-2.204.099,31	3,38
8 Interventi Economici	-1.941.438,00	762.678,00	-1.178.760,00	-39,28
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.207.200,00	50.367,00	-2.156.833,00	-2,28
Totale Oneri Correnti B	-9.118.395,00	539.773,52	-8.578.621,48	-5,92
Risultato della gestione corrente A-B	-808.785,00	-115.456,48	-924.241,48	14,28
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi Finanziari	6.040,00	1.000,00	7.040,00	16,56
11 Oneri Finanziari	0	-200,00	-200	0,00
Risultato della gestione finanziaria	6.040,00	800,00	6.840,00	13,25
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	380.000,00	-236.100,00	143.900,00	-62,13
13 Oneri Straordinari	-25.000,00	-15.000,00	-40.000,00	60,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	355.000,00	-251.100,00	103.900,00	-70,73
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				

14 Rivalutazioni attivo patrimoniale				
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				
Differenze rettifiche attività finanziarie				
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-447.745,00	-365.756,48	-813.501,48	81,69
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E Immobilizzazioni Immateriali	1.300,00	200,00	1.500,00	15,38
F Immobilizzazioni Materiali	137.510,00	80.490,00	218.000,00	58,53
G Immobilizzazioni Finanziarie	60.000,00	-30.000,00	30.000,00	-50,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	198.810,00	50.690,00	249.500,00	25,50

SITUAZIONE EQUILIBRIO DATI DI CASSA

Prospetto riepilogativo dati di cassa	2026
Saldo cassa presunto iniziale	3.430.000,00
riscossioni previste	9.133.400,00
pagamenti previsti	9.201.000,00
Saldo finale di cassa	3.362.400,00

ESAME DEI PROVENTI

Diritto Annuale

Il Collegio rileva che nella previsione delle entrate da diritto annuale è stata considerata anche la maggiorazione del 20% prevista dall'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, deliberata Consiglio camerale, con atto n. 6 del 23 settembre 2025, sebbene non si sia ancora stato ancora emanato il relativo decreto formale di autorizzazione da parte del MISE per il triennio 2026-2028.

La scelta dell'Ente è stata motivata con la necessità di assicurare la continuità operativa e la possibilità di predisporre, nei tempi necessari, gli atti amministrativi, le convenzioni e gli strumenti attuativi in coerenza con la programmazione degli obiettivi fissati; ha altresì stabilito che nessun impegno di spesa potrà essere assunto né alcuna liquidazione effettuata utilizzando tali risorse fino all'adozione del decreto ministeriale, salvo quanto necessario per obbligazioni contrattuali già assunte. In caso di mancata autorizzazione ministeriale, l'Ente farà eventualmente fronte agli oneri maturati con risorse proprie.

L'importo dei proventi da diritto annuale, comprensivo di sanzioni ed interessi, ammonta ad € 5.400.000,00 ed è stato calcolato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE 3622/C del 05.02.2009 che rapporta le stime al provento incassato e al credito maturato alla data del 30 settembre 2025, come risultante dai dati forniti da Infocamere.

L'importo del credito costituisce la base sul quale applicare una percentuale del 30% per il calcolo delle sanzioni. Nella voce diritto annuale sono stati conteggiati, inoltre, gli interessi sull'anno corrente e gli interessi di mora sui ruoli emessi.

Diritti di segreteria

La previsione, pari ad €. 1.573.700,00 è stata effettuata prendendo a riferimento il trend degli anni precedenti e l'andamento della riscossione dell'anno corrente. In quest'ambito sono compresi i diritti per ricerche anagrafiche, per il rilascio di visure, atti e certificazioni, per le iscrizioni, modifiche e cessazioni, per il deposito di atti, per le il rilascio delle carte tachigrafiche di CNS/dispositivi di firma digitale, per gli adempimenti MUD, per il rilascio di documenti commercio estero, brevetti, marchi e per i protesti. L'importo contabilizza anche la previsione per la riscossione di sanzioni amministrative.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Riguardano in particolare: il rimborso della Regione Lazio per la tenuta dell'ambo delle imprese artigiane; l'affitto attivo dell'immobile denominato Villa Tedeschi a seguito di convenzione con Morgan Vonwiller Italia Spa e European Financial District; la restituzione dei contributi a suo tempo concessi al Confidi Fifit Alto Lazio ora in liquidazione e il contributo della Regione Lazio per la compartecipazione alla realizzazione di una serie di eventi e manifestazioni per la promozione turistica. Risultano, inoltre, rimborsi da parte dell'ISTAT per l'attività di raccolta dati e di Unioncamere per l'attività di vigilanza, svolta in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzata al controllo della conformità e della sicurezza dei prodotti immessi sul mercato (Progetto SVIM).

Proventi da gestione di beni e servizi

Previsione pari ad €. 114.100,00, si riferisce ai proventi per la gestione dei servizi commerciali; in particolare: rinnovo firme digitali, vendita carnet, attività di mediazione, canoni utilizzo piattaforma SUAP e sportello Ittico BMTI.

ESAME DEGLI ONERI

Personale

Descrizione	
Competenze al personale	2.224.929,17
Oneri sociali	536.000,00
Accantonamento TFR e IFR	255.000,00
Altri costi del personale	23.000,00
TOTALE	3.038.929,17

Nella voce competenze sono compresi:

- Retribuzione ordinaria per un organico di n. 51 unità di personale, inclusa la dirigenza, tenendo conto della sostituzione di una unità per la quale è previsto il collocamento a riposo, nonché dell'assunzione in corso d'anno di un'ulteriore unità di personale. Nella Relazione della Giunta viene dato atto che una più puntuale quantificazione degli oneri potrà essere effettuata in sede di aggiornamento, tenendo in considerazione la programmazione del piano occupazionale definito nel PIAO e le prescrizioni in ambito assunzionale eventualmente introdotte dalla normativa di bilancio 2026.
La stima degli oneri considera gli incrementi previsti dalle ipotesi di rinnovo contrattuale in itinere.
- Retribuzione accessoria del personale dirigente e non, la retribuzione di posizione e di risultato delle EQ ed il lavoro straordinario.
- Negli altri costi del personale sono compresi: il welfare aziendale a carico del bilancio, il rimborso alla Camera di Roma degli ex UPICA, il rimborso ad Unioncamere delle aspettative sindacali e del contributo ARAN e le spese per il medico competente.
- I fondi TFR e IFS relativi al personale delle Camere di Commercio sono oggetto di gestione diretta da parte degli enti camerali. Tali fondi, pertanto, non sono conferiti all'INPS e rimanendo integralmente nella competenza gestionale degli enti camerali.

Oneri di Funzionamento

La Relazione predisposta dalla Giunta camerale illustra analiticamente, per ogni tipologia di onere, le varie componenti, la cui quantificazione è stata prevalentemente costruita in base ad esigenze operative ed ai contratti stipulati.

Prestazione di servizi	1.055.266,00
Oneri diversi di gestione	699.543,00
Quote associative	244.790,31
Organi istituzionali	204.500,00
TOTALE	2.204.099,31

Interventi economici

Il Collegio verifica che nella Relazione le risorse finalizzate al finanziamento degli interventi economici ammontano ad € 1.178.760,00 e che una parte degli stessi, pari ad € 338.000,00, è destinata a contributo in favore dell'Azienda Speciale dell'ente.

Supporto rete SUAP e Agenda Digitale	36.360,00
Formazione Imprese e Professionisti	1.500,00
Marchio Collettivo Tuscia Viterbese e Rieti	10.000,00
Comitato assaggi professionali	25.000,00
Etichettatura marchi	5.000,00
Doppia transizione digitale ed ecologica	291.000,00
Comunicazione istituzionale	30.000,00
Dashboard Osservatorio Economico Territoriale Rieti-Viterbo	13.900,00
Prometeia	6.000,00
Borse di studio	10.000,00
Gestione contributi	40.000,00
POLOS	2.000,00
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	36.000,00
Promozione Agroalimentare	42.000,00
Quote partecipate	105.000,00
Imprenditoria femminile	15.000,00
Credito	5.000,00
Internazionalizzazione	15.000,00
Turismo	200.000,00
ASSAGGI	200.000,00
Fiera del Peperoncino	25.000,00
Iniziative formative	65.000,00
TOTALE	1.178.760,00

Ammortamenti e accantonamenti

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale, complessivamente pari ad € 2.051.000,00, è stato eseguito in base alle indicazioni di cui alla circolare MISE 3622/C del 05.02.2009, secondo la quale deve essere applicata al credito da diritto, sanzioni e interessi la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi per i quali sia possibile conoscere l'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione. Come illustrato nella Relazione, la percentuale media è pari al 85,42% ed è riferita alla mancata riscossione dei ruoli emessi nel 2023 e nel 2024.

E' previsto un accantonamento prudenziale di € 5.000,00 per alimentare il fondo svalutazione crediti commerciali e di € 15.000,00 a fondo oneri per rinnovi contrattuali futuri. Inoltre, è fissato un accantonamento di € 38.333,00 per alimentare il fondo riserva da partecipazioni, di cui euro 8.333,33 relativamente al conferimento di capitali nella Fondazione Flavio Vespasiano (come da piano deliberato nell'ambito dell'approvazione del Bilancio 2024) ed euro 30.000,00 relativamente al di conferimento di capitali nel Comitato Organizzatore "Rieti 2026" (quota anno 2026). Quest'ultimo accantonamento è motivato dalla presenza nei relativi statuti di previsioni che escludono, in caso di scioglimento, la liquidazione del patrimonio residuo in favore dei soci; l'accorgimento ha lo scopo di bilanciare l'esposizione dell'immobilizzazione dell'attivo (conferimento di capitali) con un apposito fondo nel passivo.

La stima delle quote di ammortamento ammonta, complessivamente ad € 47.500,00. Il Collegio verifica che nella Relazione viene indicato che gli immobili di proprietà dell'Ente non vengono sottoposti ad ammortamento in applicazione dei principi contabili OIC16 che prevedono la possibilità di interrompere il processo di ammortamento di un cespite nel caso in cui il valore contabile del bene è pari o inferiore rispetto al valore residuo stimato. Relazioni estimative sono state eseguite nel 2014 per gli immobili di Viterbo e negli anni 2023/2025 per gli immobili di Rieti, rilevando un valore realizzabile superiore al valore residuo contabile.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Il Collegio verifica la previsione di di €. 7.040,00 a titolo di interessi maturati su prestiti a personale e altri interessi attivi e, a titolo prudenziale, un onere di €. 200,00 a titolo di interessi passivi su anticipazione di cassa.

PROVENTI/ONERI STRAORDINARI

Il Collegio verifica che il saldo attivo della gestione straordinaria, pari ad € 103.900,00, è costituito da:

- € 88.900,00 per plusvalenza minima realizzabile dall'alienazione dell'immobile sito in Via dei Lauri, nel Comune di Rieti; immobilizzazione iscritta a bilancio per un valore di € 142.755,00 e più probabile valore di mercato di € 231.700,00, come da stima dell'Agenzia delle Entrate.
- € 15.000,00 per plusvalenza da alienazione delle quote possedute in Tecno Holding Spa.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio verifica che gli oneri per gli investimenti sono coperti dall'avanzo patrimonializzato e che da quanto specificato nella Relazione riguardano l'acquisto di attrezzature informatiche e relativo software, alcuni condizionatori, arredi a norma e, in particolare, interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile della sede di Rieti e sul magazzino sito in Viterbo, via delle Rose.

E' altresì previsto un conferimento di capitali conseguente all'adesione della Camera al Comitato Organizzatore "Rieti 2026" il cui scopo è quello di organizzare i campionati europei under 18 di atletica leggera; il conferimento ammonta ad € 60.000,00 euro, corrispondente all'ultima quota per la costituzione del fondo di dotazione de comitato.

Le fonti di copertura del Piano sono individuate nelle disponibilità liquide della Camera e non è prevista l'accensione di mutui.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio rappresenta che la Camera ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle disposizioni di contenimento previste della vigente normativa. In particolare, viene verificato il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della L. 160/2019, che ha introdotto un "unico" limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016-2017-2018 come risultante dai bilanci approvati.

Per gli enti in contabilità economico-finanziaria, come le Camere di Commercio, la base di riferimento per la determinazione del risparmio è rappresentata dalle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27.03.2013.

Dal novero delle componenti che costituiscono il limite sono esclusi: gli interventi di promozione economica iscritti nella voce B7a (nota Mise n. 88550 del 25.3.2020), i compensi e le indennità spettanti agli organi camerali fino a concorrenza del valore massimo calcolato in base al DM 13.03.2023 (nota MIMIT nota n. 197414 del 14.06.2023) e la manutenzione obbligatoria concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro (circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 con

riferimento alla disapplicazione del comma 1, dell'art. 8, del DL 31.05.2010 n. 78).

	PREVISIONE 2026
B6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7b) acquisizione servizi	1.055.266,00
manutenzione ordinaria obbligatoria (-)	-69.150,00
B7c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0,00
B7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	204.500,00
Limite massimo DM 13.03.2023 - compenso organi camerali (-)	-131.250,00
B8) per godimento di beni e servizi	0,00
TOTALE	1.058.366,00

Il Collegio verifica che l'importo delle spese rientrano nel tetto di spesa di cui alla L. 160/2019, che ammonta ad € 1.071.263,49, come accertato dal precedente Collegio nella seduta del 21.12.2021.

Il Collegio verifica che il preventivo comprende l'onere per il versamento dei risparmi delle spese di funzionamento di cui alla L. 160/2019 stimato per l'anno 2026 sulla base del versamento eseguito l'anno precedente (€ 351.792,77). Il Collegio prende atto che la previsione è stata inclusa pur in pendenza di giudizio dinanzi al Tribunale di Roma del ricorso presentato dall'Ente, unitamente ad altre consorelle, riguardo la debenza del versamento.

Il Collegio verifica che le risorse destinate alla retribuzione accessoria del personale, al netto delle voci non soggette, (€ 790.335,12) è contenuta nel tetto di spesa di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/217, la cui entità (€ 843.099,19) è stata oggetto di quantificazione dal precedente Collegio nella seduta del 21 dicembre 2021.

Trattandosi di valori non definitivi e, come indicato nella stessa relazione della Giunta, oggetto di possibili aggiornamenti, il Collegio si riserva di eseguire ulteriori verifiche e controlli in sede di certificazione della costituzione dei fondi per il trattamento accessorio.

RISULTATO D'ESERCIZIO E PAREGGIO DI BILANCIO

Dal punto di vista economico, il documento contabile proposto prevede un disavanzo di € 813.501,48 che sarà assorbito ai fini del pareggio di bilancio dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005. Un disavanzo è previsto anche nel preconsuntivo 2025 e nei successivi anni compresi nel budget economico pluriennale.

La circolare MISE n. 3612 del 26.07.2007 ha chiarito come il concetto di "avanzo patrimonializzato" debba essere inteso come richiamo al valore del "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio al momento della redazione del preventivo economico.

L'avanzo economico conseguito negli esercizi post accorpamento (€ 641.152,73 nel 2022, € 247.435,38 nel 2023, € 295.522,23 nel 2024) ha comportato l'incremento del Patrimonio Netto della Camera, assestandosi al 31.12.2024 sull'importo di € 6.710.704,01 (di cui € 8.333,33 riserva da partecipazioni).

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei revisori, nell'esaminare la relazione al bilancio previsionale approvata dalla Giunta il 9 dicembre 2025 con delibera n. 79, tenuto conto delle tempistiche che non consentirebbero di predisporre una nuova versione del bilancio previsionale ritiene comunque necessario che l'organo deliberante ne prenda atto e consideri eventuali azioni correttive in fase di gestione.

a) Proventi correnti

Con atto n. 6 del 23 settembre 2025 il Consiglio camerale ha deliberato la proroga dell'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2026-2028.

La possibilità per le Camere di Commercio di applicare la maggiorazione del 20% oltre il 2025 trova fondamento normativo nell'articolo 18, comma 10, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, *"Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camera di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento"*

Nella relazione al Preventivo 2026 si precisa che:

"La deliberazione è stata trasmessa a Unioncamere per il successivo inoltro al MISE, che – previo parere favorevole della Regione Lazio – dovrà emanare il decreto formale di autorizzazione".

Ed ancora, “In sede di predisposizione del bilancio preventivo, la Camera ritiene opportuno iscrivere le risorse derivanti dall’incremento del 20% del diritto annuale, pur in attesa del decreto ministeriale, al fine di garantire una tempestiva e coerente programmazione delle attività, dichiarare la sostenibilità economico-finanziaria dei progetti strategici programmati e non interrompere interventi rilevanti per la competitività del tessuto economico locale”.

Sulla base di tali presupposti il bilancio di previsione include euro 726.000 di maggiori incassi da diritto annuale a seguito della presunta autorizzazione ministeriale all’incremento del 20% del diritto annuale.

Dette somme sono destinate alla copertura finanziarie di due progetti il cui valore complessivo destinato agli interventi economici è di euro 491.000:

- “Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica”
- “Turismo”

Nella relazione al bilancio di previsione l’Ente precisa che *“Nel rispetto del principio di prudenza e a tutela dell’equilibrio contabile, è stabilito che nessun impegno di spesa potrà essere assunto né alcuna liquidazione effettuata utilizzando tali risorse fino all’adozione del decreto ministeriale, salvo quanto necessario per obbligazioni contrattuali già assunte. In caso di mancata autorizzazione ministeriale, l’Ente farà fronte agli eventuali oneri già maturati con risorse proprie.”*

Questo Collegio dei Revisori, pur comprendendo le motivazioni sottese alla necessità di essere tempestivi nell’avvio di progetti, non può non osservare che in assenza del DM autorizzativo le entrate derivanti dalla maggiorazione non possono essere iscritte in bilancio come entrate certe atteso che l’iter autorizzativo è ancora in corso e non sussistono i presupposti per iscrivere tra i proventi le somme della maggiorazione del diritto annuale pari ad euro 726.000.

Ai fini del pieno rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza, atteso che l’autorizzazione ministeriale costituisce la condizione giuridica che rende l’entrata certa ed esigibile, quindi iscrivibile in bilancio, si raccomanda di avviare i progetti *de quibus* esclusivamente dopo la prevista autorizzazione MIMIT e, in caso di diniego, di avviare i progetti solo a seguito di nuovo parere del Consiglio riguardo la copertura finanziaria degli stessi con gli avanzi patrimonializzati ovvero con altre risorse certe.

b) Proventi straordinari

Tra i proventi straordinari figura, tra l’altro, l’iscrizione di una plusvalenza relativa alla cessione di immobili pari ad euro 88.900.

Sul punto l’Ente, nella relazione al bilancio di previsione, precisa che si tratta della *“ plusvalenza minima realizzabile dall’alienazione dell’immobile sito in Via dei Lauri, nel Comune di Rieti”* atteso che scaturirebbe dal differenziale tra il valore contabile dei beni da dismettere pari ad euro 142.755 e la stima/perizia effettuata dall’Agenzia delle Entrate sul valore degli immobili pari ad euro 231.700. Quest’ultimo valore costituirebbe la base d’asta per la vendita.

Da un approfondimento è emerso che allo stato è in corso l’adozione del bando di asta pubblica e la vendita, quindi, non si è ancora perfezionata. Conseguentemente, non sussiste alcun atto giuridicamente rilevante a base dell’inserimento in bilancio di previsione della predetta plusvalenza. I referenti della Camera di commercio, su richiesta di questo Collegio dei revisori riferiscono che sussiste sul mercato un interesse verso gli immobili che si intende dismettere ma di non aver considerato l’eventuale ipotesi di un disallineamento tra domanda ed offerta e, conseguentemente, il rischio di una asta andata deserta.

La circostanza di cui sopra dovrebbe indurre l’Ente, nel rispetto del principio di prudenza a non iscrivere in bilancio la predetta plusvalenza la cui aleatorietà potrebbe aggiungere elementi di incertezza ai risultati economici prospettivi al 31 dicembre 2026.

Si consiglia all’Ente di monitorare attentamente questa voce, di aggiornare gli Organi della Camera, incluso il Collegio dei revisori e di valutare un eventuale accantonamento a fondo rischi per neutralizzare l’effetto della plusvalenza in sede di aggiornamento al preventivo economico 2026.

c) Proventi straordinari

Il Collegio osserva che nel corso del 2026 è imputato un accantonamento per TFR di Euro 255.000 e da una serie di approfondimenti è emerso che parte di questo costo si riferisce ad annualità pregresse che, nel rispetto dei principi contabili, devono essere rilevate nell’esercizio in cui si manifestano per cui anche nel 2025.

Sul punto il Collegio invita la Camera di commercio ad un approfondimento sul tema e, ove ritenuto opportuno, rilevare sul bilancio 2025 (consuntivo) gli effetti dell’allineamento dei fondi di competenza e le eventuali sopravvenienze passive per la parte legata agli esercizi antecedenti al 2025.

Per quanto sopra all’esercizio 2026 dovrà essere imputata esclusivamente la quota di competenza dell’anno.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, pur con le raccomandazioni e riserve evidenziate, fidando che l’Ente adotterà le necessarie misure per garantire l’applicazione corretta dei principi contabili e la salvaguardia degli equilibri di bilancio futuri,

considerato che

- Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- Le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- Sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- si è rispettato il principio del pareggio con ricorso agli avanzi patrimonializzati;
- visto il DM 27.03.2013;
- visto il DPR 254/2005;

Esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio di Previsione della Camera di Commercio IAA di Rieti-Viterbo - anno 2026 - da parte del Consiglio della Camera di Commercio IAA di Rieti Viterbo.

Viterbo, 17dicembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giulio Santoprete (Presidente) _____ FIRMATO _____

Dott. Arrigo Moraca (Componente) _____ FIRMATO _____

Dott.ssa Cristina Capatano (Componente) _____ FIRMATO sss _____